

Stampa l'articolo | Chiudi

1 dicembre 2014

«Vaccini Aifa: antinfluenzali ISS e delle segnalazioni Incremento fenomeno mediatico». Lorenzin: «Evitare l'effetto panico»

I vaccini antinfluenzali sono sicuri e i soggetti a rischio sono quindi invitati a vaccinarsi. Una nota congiunta di Istituto Superiore di Sanità (Iss) e Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) comunica infatti che l'esito delle prime analisi effettuate sui vaccini antinfluenzali, appartenenti ai lotti recentemente oggetto di divieto di utilizzo da parte dell'Aifa, è stato completamente negativo.

«I risultati dei test - si legge nella nota - confermano la sicurezza del vaccino antinfluenzale, escludono la presenza di endotossine e hanno mostrato che nei lotti risulta conforme l'aspetto e il contenuto in antigene del vaccino del virus dell'influenza».

Allarme creato dai media. «L'incremento delle segnalazioni, giunte quest'oggi a un totale di 19 su 8 lotti diversi sottolineano Iss e Aifa - è pertanto da attribuire alla maggiore sensibilità mostrata da parte degli operatori sanitari e della popolazione generale al fenomeno a causa della mediaticità degli eventi di questi ultimi giorni. L'Aifa e l'Iss, sulla base di queste risultanze, invitano quindi tutti i soggetti, in particolare quelli a rischio, a sottoporsi alla vaccinazione per evitare di andare incontro alle complicanze di questa malattia infettiva che ogni anno causano circa 8.000 decessi in Italia, in particolare nella fascia di popolazione al di sopra dei 65 anni».

L'Aifa ricorda inoltre che il divieto di utilizzo cautelativo per il vaccino Fluad riguarda solo i due lotti specificati (143301 e 142701), mentre tutti gli altri possono essere regolarmente somministrati.

Lorenzin: «Evitare l'effetto panico». A ribadire l'assenza di evidenze scientifiche che leghino le morti sospette registrate in questi giorni ai vaccini interviene anche la ministra della Salute Beatrice Lorenzin. La ministra ha precisato da Bruxelles - dove è in corso un Consiglio Ue dedicato alle questioni sanitarie e dove si parla anche di vaccinazioni - che «la preoccupazione di questi giorni era che si verificassero effetti di panico nella popolazione, che sono da scongiurare, e che tra l'altro non corrispondono agli elementi che abbiamo fino a oggi», come dimostra l'esito degli esami sul vaccino antinfluenzale condotti dall'Istituto Superiore di Sanità.

«I lotti esaminati - ha riferito il ministro - non presentano alcun tipo di contaminazione e hanno tutti i prerequisiti necessari per l'Aic, l'autorizzazione all'immissione in commercio». Si tratta, ha sottolineato, di «una prima, buona notizia confortante e rassicurante per tutti». Ora bisogna

aspettare anche i risultati degli ulteriori esami in corso su altre colture batteriche, che tuttavia «non riguardano gli agenti contaminanti» che si sospettava potessero aver provocato le morti sospette.

«Poi si potrebbe fare un dibattito su come queste notizie, anche quando si agisce per il meglio e seguendo le regole, creino un effetto panico nella popolazione», ha osservato ancora Lorenzin, che ha ricordato come vaccini antinfluenzali siano somministrati a «persone fragili, anziane o con patologie croniche»; l'influenza, ha sottolineato il ministro, «rappresenta un rischio per la loro vita». E infatti, l'anno scorso solo in Italia per l'influenza «sono morte 8.000 persone che non erano vaccinate, mentre - ha concluso il ministro - fra «milioni di persone vaccinate ogni anno non c'é indicazione di effetti avversi».

Oggi ha preso il via l'esame approfondito dell'intera problematica in sede europea presso il Comitato per la Valutazione dei Rischi e la Farmacovigilanza dell'Agenzia Europea dei Medicinali, che si concluderà entro giovedì 4 dicembre. «Al momento la questione è confinata all'Italia a riferito oggi uno dei portavoce della Commissione europea, Enrico Brivio - ma se fosse necessario la Commissione è pronta a partecipare a ulteriori accertamenti».

Luca Pani (Aifa): «Tendiamo anche a escludere una contaminazione batterica o di qualità del prodotto». Lo ha detto il direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco durante la registrazione di Porta a Porta. Pani ha anche escluso una relazione tra gli infarti nei decessi sospetti e vaccinazione. In alcuni dei casi sospetti segnalati, ha spiegato Pani, «si è trattato di decessi nell'immediatezza della vaccinazione verificatisi per fenomeni di tipo cardiaco, ovvero infarto del miocardio. Tuttavia - ha precisato - la relazione tra vaccinazione e infarto non è provata». Pani si è anche detto convinto della necessità che le Regioni revochino il divieto di vaccinarsi con questo prodotto, annunciando che entro la settimana le autorità sanitarie prenderanno una posizione dopo la conferma degli ulteriori test da parte dell'Iss. E per dare un'ulteriore dimostrazione della sicurezza dei vaccini Pani e Vespa si vaccineranno nel corso della trasmissione.

Quanto al clima di psicosi che si è generato a seguito del blocco dei lotti sospetti di vaccino antinfluenzale, il segretario nazionale dei Medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, ha sottolineato come la reazione sia stata diversa nelle regioni anche se «il panico - ha detto - è contenuto; piuttosto c'è invece una grande richiesta di

1 di 2 03/12/2014 11:11 informazioni e un momento di attesa da parte delle persone». A sottolineare che il vaccino non presenta problemi è stato anche il virologo Fabrizio Pregliasco, il quale ha ricordato come negli anni siano oltre sessantacinquemilioni le

dosi di vaccino distribuite senza che si siano registrati particolari eventi avversi.

Walter Ricciardi (Iss): «Il vaccino è perfettamente sicuro». Nei lotti bloccati del vaccino antinfluenzale Fluad «non si è rilevata tossicità; dal punto di vista legale, oltre che tecnico, il vaccino è perfettamente sicuro». Lo ha detto il commissario straordinario dell'Iss, Walter Ricciardi, durante la registrazione della trasmissione Porta a Porta, rilevando come i primi test condotti dall'Iss abbiano escluso contaminazioni nei lotti bloccati dall'Aifa dopo la segnalazione di alcuni decessi sospetti. Da qui l'invito agli anziani a vaccinarsi prima che arrivi il freddo.

Ricciardi ha quindi sottolineato l'importanza della campagna vaccinale contro l'influenza soprattutto per i soggetti più anziani, rilevando come questo sia il momento migliore per l'immunizzazione: «Non è ancora arrivato il freddo e per questo - ha detto - dobbiamo ora convincere gli anziani a vaccinarsi per evitare le conseguenze dell'influenza».

Nel corso della trasmissione, Ricciardi ha inoltre ricordato come l'attuale formula del vaccino Fluad sia uguale a quella degli scorsi anni poiché i ceppi virali sono gli stessi.

Snami: «Sospendere in via cautelativa le vaccinazioni». Nonostante le raccomandazioni da parte delle autorità sanitarie una voce fuori dal coro è quella del sindacato medico Snami: «Perché non sospendere in via cautelativa e per un brevissimo periodo - si legge in una nota - la vaccinazione antinfluenzale e dopo una verifica seria e accurata di quello che sta succedendo, riprendere a vaccinare se si è trattato solo di sfortunate coincidenze e i vaccini da somministrare hanno dimostrato ulteriore sicurezza?»

1 dicembre 2014

P.I. 00777910159 - © Copyright II Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

2 di 2